

Progetto di assegno di ricerca per uno studioso nell'ambito del progetto di ricerca

## ECCE – European Common Customs Evaluation

HERCULE-LT-AG-2020 - Project: 101014828 – ECCE

Il reclutamento di uno studioso da finanziare attraverso un assegno di ricerca si inserisce nell'ambito del progetto di ricerca ECCE – European Common Customs Evaluations, del Dipartimento di Scienze Giuridiche e finanziato nell'ambito del programma Hercule III gestito dalla Commissione Europea - OLAF. In conformità con la proposta di finanziamento approvata dall'OLAF e al relativo Grant Agreement sottoscritto, la persona reclutata dovrà agire da National Rapporteur per l'Italia e supportare il PI nell'attività di coordinamento del programma e di perfezionamento dello studio.

In coerenza con il programma di ricerca, l'attività dell'assegnista si articolerà in tre diverse fasi, ciascuna con propri obiettivi e risultati attesi, oltre ad alcune attività generali che saranno richieste all'assegnista in maniera continuativa durante tutto il periodo di impegno.

### Fase 1 – Ricerca sulle pratiche nazionali di controllo del valore doganale

In una prima fase, l'assegnista dovrà svolgere una ricerca sul valore doganale e sulle procedure interne di controllo doganale, in particolare sulle procedure di verifica del valore dei beni importati.

In questa fase l'assegnista dovrà agire in coordinamento con gli altri esperti nazionali dei paesi coinvolti (Paesi Bassi, Spagna, Germania), già reclutati all'interno del progetto. L'assegnista dovrà quindi svolgere attività di ricerca seguendo un questionario unico per la creazione dello studio comparativo, concentrandosi particolarmente sulle concrete modalità di controllo attuate dalle autorità doganali nazionali.

All'esito della fase di studio l'assegnista dovrà redigere un rapporto relativo all'Italia. La redazione del rapporto (in lingua inglese) costituirà uno specifico obiettivo dell'attività dell'assegnista (*deliverable*).

Nell'ambito dell'attività di ricerca l'assegnista dovrà anche recarsi all'estero (finanziamento a carico di fondi del progetto) per prendere parte ai *workshops* che saranno tenuti presso le università partner del programma (Valencia, Rotterdam e Munster). La partecipazione ai workshops costituirà attività necessaria allo svolgimento della ricerca.

## Fase 2 – Coordinamento degli studi nazionali. Assistenza alla redazione dei rapporti specifici e del rapporto generale

Nella seconda fase l'assegnista dovrà invece dedicarsi al coordinamento dei risultati provvisori della ricerca, in una prospettiva comparata. Dovrà quindi supportare il PI del progetto (suo tutor) nella redazione del general report e nei rapporti dedicati agli specifici aspetti. In questa fase dovrà in particolare concentrare l'attenzione sugli aspetti giuridici dell'applicazione degli studi statistici in campo fiscale, particolarmente dello strumento statistico Theseus elaborato dalla Commissione europea per il controllo del valore doganale europeo.

A tal proposito dovrà svolgere parte della propria attività anche affrontando problematiche di diritto sovranazionale e di rapporto tra le fonti di diritto sovranazionale; dovrà infatti approfondire le interrelazioni tra diritto internazionale pattizio (WTO – GATT) e diritto europeo (Codice Doganale Comunitario) per valutare quali debbano essere le relazioni in materia di regolamentazione del diritto doganale (con particolare riferimento alle norme sul valore in dogana).

## Fase 3 – Raccolta e revisione degli studi, organizzazione eventi disseminazione

L'assegnista dovrà curare la raccolta e revisione degli atti di ricerca, il loro editing, nonché la revisione linguistica (da svolgersi comunque da parte di un esperto proof reader), anche in relazione alla pubblicazione graduale sul sito web del progetto.

Dovrà a tal fine stabilire e mantenere contatti con gli editor e costantemente occuparsi della realizzazione della pubblicazione.

## Attività generali - Esclusività dell'impegno richiesto

L'assegnista dovrà curare il sito web del progetto ([site.unibo.it/ecce](http://site.unibo.it/ecce)), aggiornandolo regolarmente. Sarà impegnato nell'organizzazione degli eventi all'estero e di quelli svolti in Italia per la disseminazione dei risultati della ricerca.

Per questo motivo, saranno espressamente richieste all'assegnista, oltre ad una conoscenza solida del diritto tributario e in particolare doganale, anche nei suoi risvolti internazionali, anche un'ottima conoscenza della lingua inglese e ottime abilità relazionali in contesti istituzionali e accademici, interni e internazionali.

In ragione dell'impegno richiesto dall'ente finanziatore del progetto e della necessità di rendicontazione quotidiana del lavoro svolto, l'attività dell'assegnista svolta all'interno del progetto sarà esclusiva. Sono incompatibili altre attività di lavoro autonomo, dipendente o di impresa svolte dall'assegnista nel periodo dell'assegno.

Lo svolgimento di specifiche attività, necessariamente limitate nel tempo e in relazione a specifici incarichi (una tantum), potranno eccezionalmente essere autorizzate dal Consiglio su parere del tutor.